

31 gennaio 2019 12:17

## Toscana, 2 mln nel 2019 per musei, archivi e biblioteche



Ammontano a 2 milioni e 200mila euro i finanziamenti che per il 2019 saranno destinati a musei, reti di biblioteche e archivi in Toscana. Come già successo nel 2018, anche per quest'anno è stato attivato un contributo ordinario attraverso un sistema semplificato introdotto dalla Giunta regionale che garantirà la qualità dei servizi offerti da queste istituzioni culturali e una maggiore continuità.

I 2,2 milioni di euro di risorse regionali appena stanziati saranno ripartiti tra le 12 reti documentarie di biblioteche e archivi (1,2 milioni di euro) e i musei di rilevanza regionale (1 milione di euro).

### **VALUTAZIONE DEI DESTINATARI**

Accreditati in base ai requisiti previsti dalla normativa regionale, i soggetti destinatari delle risorse saranno valutati tenendo conto di criteri che fanno riferimento alla dimensione e alla qualità dei servizi offerti come sistema. Potendo contare su un sostegno finanziario più stabile nel tempo, i destinatari saranno in grado di ampliare le loro proposte e renderle stabili in modo da assicurare servizi più duraturi.

Tra i criteri di valutazione per i musei ci sono le dotazioni fisse e le strutture per attività didattiche, di documentazione e studio, i servizi di accoglienza, le aperture al pubblico, il numero di visitatori per metro quadrato di superficie, le attività educative o le visite guidate, fino al numero di utenti per tipologia di

attività.

Tra i criteri di valutazione per le reti documentarie invece, due riguardano la dimensione della rete (il numero di istituti aderenti alla rete e loro accessibilità rispetto ai disabili motori, sensoriali e intellettivi-cognitivi) e altri sei valutano complessivamente i servizi bibliotecari (prestiti interbibliotecari, spesa per acquisto di materiale bibliografico, ore medie settimanali di apertura) oltre che l'entità ed accessibilità del patrimonio bibliografico complessivo della rete, in relazione anche al patrimonio catalogato e digitalizzato. Un criterio riguarda esclusivamente gli istituti archivistici delle reti.

## **BARNI: FAVORIRE RAFFORZAMENTO, AMPLIAMENTO E QUALITÀ DEI SERVIZI CULTURALI**

“Questo nuovo sistema di finanziamento attivato nel 2018 – sottolinea la vicepresidente e assessore alla cultura Monica Barni – ha dimostrato, anche in base alle relazioni sulle attività svolte dalle diverse strutture, di favorire realmente il rafforzamento, l'ampliamento e la qualità dei servizi culturali rivolti a tutti i cittadini”.

“L'efficacia di questi provvedimenti stimola lo sviluppo di un più articolato sistema di azioni che la Regione sta portando avanti – prosegue – per garantire al sistema culturale toscano dei meccanismi più efficaci e continuativi di intervento regionale e, ai cittadini, il diritto a partecipare alla vita culturale attraverso l'educazione, perché la fruizione del patrimonio culturale non resti appannaggio di pochi, ma si apra democraticamente all'intera comunità, perché l'accesso alla cultura non sia consumo occasionale, ma diventi soprattutto un'abitudine social e diffusa e consolidata in grado di garantire la partecipazione attiva da parte di tutti i cittadini, con un'attenzione ai giovani e alle persone socialmente svantaggiate”.

# Ag|Cult

Agenzia giornalistica **AgCult**  
registrazione al Tribunale di Roma 195/2017  
Via Cattaro, 28 - 00198 Roma  
[redazione@agcult.it](mailto:redazione@agcult.it)